



COMUNE DI GROTTTE
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
* * * *

Determina Sindacale n. 9 del 13/05/2019

OGGETTO: Nomina del Responsabile Comunale della Protezione Civile – Costituzione del Centro Operativo Comunale e nomina dei responsabili delle funzioni di supporto.

IL SINDACO

VISTA la legge n.266 dell'11.08.1991 “Legge-quadro sul volontariato” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in materia di autonomie locali;

VISTA la legge 24.02.1992, n. 225 istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l'art. 15, relativo alle prerogative del Sindaco quale autorità comunale di protezione civile;

VISTO il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, Codice della protezione civile e, in particolare, l'art. 47 “*Coordinamento dei riferimenti normativi*” comma 1 che recita “*Tutti i riferimenti alla legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ai relativi articoli, contenuti in altre disposizioni, si intendono riferiti al presente decreto e ai corrispondenti articoli*”, nonché la lettera d) del medesimo comma 1: “*l'articolo 15 della legge n. 225 del 1992, citato nell'articolo 1, comma 112, legge 7 aprile 2014, n. 56, deve intendersi riferito all'articolo 12 del presente decreto*”;

VISTO l'art. 1 della legge regionale 31.08.1998, n.14, che ha recepito i principi e le norme di cui alla legge 225/1992, nonché le funzioni attribuite ai Comuni ex art. 108 del d.lgs. 31/03/0998 in materia di protezione civile, e s.m.i.;

VISTO il D.M. 28.05.1993, art. 1;

VISTA la direttiva 11 maggio 1997 (Metodo Augustus) del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi presso il Ministero dell'Interno;

TENUTO CONTO che la metodologia utilizzata nella pianificazione di protezione civile si rifà al “Metodo Augustus” adottato dal Ministero degli Interni, attraverso il quale viene organizzata, per la gestione delle emergenze, la prima risposta operativa di protezione civile;

VISTO che il “Metodo Augustus” propone per la pianificazione comunale le funzioni, attraverso le quali, in caso di emergenza, è possibile verificare e coordinare le risorse disponibili, sia pubbliche che private, per attivare il Piano di Protezione Civile, e individuare, per ciascuna delle funzioni previste, la figura responsabile che deve garantire l'espletamento della funzione stessa e l'aggiornamento dei dati nell'ambito del Piano di Protezione Civile;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 29/03/2019 “*Piano comunale di protezione civile- atto d’indirizzo*” con la quale è stato dato mandato agli uffici competenti di predisporre il Piano comunale di Protezione Civile;

PRESO ATTO che il Comune di Grotte non è stato dotato dalle precedenti Amministrazioni del predetto piano di protezione civile e che, pertanto, si ritiene improcrastinabile l’adozione di tale strumento;

RAVVISATA la necessità di istituire, nelle more dell’adozione della predisposizione del Piano di emergenza comunale e del conseguente regolamento comunale, tale struttura, in un contesto di sinergie operative che consentano una efficace organizzazione dei soccorsi alla popolazione in caso di calamità;

VISTA la determina sindacale n.8 del 13/03/2008 “*Nomina organi di supporto tecnico-amministrativo- operativo per il servizio locale di protezione civile*”;

TENUTO CONTO dei criteri di massima fissati dal Dipartimento della Protezione Civile e D.G.P.C.S.A. del Ministero dell’Interno in materia di pianificazione di emergenza;

ATTESO CHE:

- Il Centro Operativo Comunale sarà convocato dal Sindaco o da un suo delegato in situazioni di emergenza;
- Il Centro Operativo Comunale è presieduto dal Sindaco o da un suo delegato in funzione di coordinatore ed è composto dai Responsabili delle funzioni di supporto;

DETERMINA

1. di costituire il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) da convocare in situazioni di emergenza con sede negli uffici della polizia Municipale siti al Piano terra del Palazzo comunale – Piazza Umberto I;
2. di nominare l’Isp. Capo Antonio Salvaggio Responsabile Comunale della Protezione Civile del Comune di Grotte, nonché coordinatore del C.O.C.;
3. di nominare i sottoelencati dipendenti quali responsabili coordinatori delle rispettive Funzioni di Supporto della Protezione Civile del Comune di Grotte:

| | | |
|----------------|--|---|
| Funzione 4-7-9 | Materiali e Mezzi Strutture operative locali Assistenza alla popolazione | Comandante Polizia Municipale Isp. Capo Antonio Salvaggio 0922.947502 |
| Funzione 1-6 | Tecnica della Pianificazione Censimento danni a persone o cose | Responsabile Area Tecnica Arch. Pietro Cali Tel. 3311968629 |
| Funzione 2 | Sanità, assistenza veterinaria | Medico reperibile presso Servizi Veterinari Distrettuali di Canicatti Responsabile: Dott. Licata Giuseppe Tel. 0922.733529 - Fax. 0922.733569 Email: dpv.canicatti@aspag.it |
| Funzione 3-8 | Telecomunicazioni e volontariato | Responsabile Area Pubblica Istruzione Geom. Vincenzo Carlisi |
| Funzione 5 | Servizi essenziali ed Attività Scolastiche | Responsabile Area Pubblica Istruzione Geom. Vincenzo Carlisi |
| Funzione 2 | Assistenza sociale | Responsabile Area Servizi Sociali Dott. Carmelo Alaimo |

Recapiti e numeri telefonici: ufficio comunale 0922 947511/ fax 0922 947529

PEC: comunedigrotte@pec.it – info@comunedigrotte.org

Resp. Area Vigilanza Isp. Capo Antonio Salvaggio – email: antonio.salvaggio@comunedigrotte.org

Resp. Area Urbanistica ed Edilizia Geom. Vincenzo Carlisi – email: vincenzo.carlisi@comunedigrotte.org

Resp. Area Tecnica Arch. Pietro Cali – email: arch.cali@comunedigrotte.org

Resp. Area AA.GG. – Ufficio Assistenza Dott. Carmelo Alaimo – email: carmelo.alaimo@comunedigrotte.org

Resp. Coord. Interno Sig.ra Filomena Cimino

Resp. Coord. Esterno Sig. Vincenzo Parrinello

Squadra operai comunali: Sig.ri Giovanni Mazarisi, Salvatore Agnello, Giuseppe La Mendola, Giovanni Miceli, Giuseppe Miceli, La Mendola Giovanni, Girolamo Pillitteri, Antonino Scaccia, Giovanni Arnone.

4. di stabilire per tali Funzioni di Supporto quanto segue:

1. Funzione Tecnica e di Pianificazione:

il referente mantiene e coordina tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche che svolgono attività sul territorio, cui è richiesta un'analisi conoscitiva dei rischi presenti sul territorio ed un'interpretazione dei dati relativi alle reti di monitoraggio. Di questa funzione fanno parte tecnici comunali, provinciali e regionali, i responsabili delle reti di monitoraggio locali, unità operative di gruppi nazionali, uffici periferici dei servizi tecnici nazionali, tecnici e professionisti locali. Il referente assolve a richieste di sopralluogo.

2. Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria:

il referente pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti socio-sanitari dell'emergenza, mantiene e coordina tutti i rapporti con i responsabili della sanità locale e le organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario.

3. Funzione Volontariato:

il referente fornisce uomini, mezzi e materiali a supporto delle operazioni di soccorso ed assistenza, tiene e coordina tutti i rapporti tra le varie organizzazioni di volontariato presenti sul territorio, individua i compiti delle organizzazioni in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività esplicitate dall'organizzazione e dai mezzi a disposizione.

4. Funzione Materiali e Mezzi:

il referente tiene un database costantemente aggiornato delle risorse disponibili in situazioni di emergenza, attraverso il censimento dei materiali e mezzi presenti sul territorio comunale. Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area di intervento.

Nel caso in cui la richiesta di materiali e mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco rivolgerà richiesta al Prefetto.

5. Funzione Servizi Essenziali ed Attività Scolastica:

il referente provvede ad immediati interventi sulla rete per garantirne l'efficienza anche in situazioni di emergenza, coordina i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio comunale e delle istituzioni scolastiche, monitorandone gli interventi.

6. Funzione Censimento Danni a Persone e Cose:

il referente fotografa la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso al fine di stabilire gli interventi d'emergenza. Il censimento dei danni deve essere riferito a persone, edifici pubblici e privati, edifici e beni monumentali, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia. Per il censimento di cui sopra il referente si avvale di personale dell'ufficio

tecnico comunale, della provincia, del genio civile, di esperti del settore sanitario, industriale e commerciale, gruppi tecnici nazionali esperti nel settore della protezione civile. È altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici del corpo nazionale dei VV.FF., servizio LL.PP., Genio Civile o l'intervento della comunità scientifica, per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.

7. Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità:

il referente coordina tutte le componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità, anche con funzioni di ausilio, quali volontariato, guardie giurate, ecc. Nell'emergenza si dovrà inibire il traffico nelle zone a rischio, veicolare i soccorsi e rifornimenti verso le aree di attesa e ricovero della popolazione e di ammassamento soccorritori e risorse.

8. Funzione Telecomunicazioni:

il referente deve predisporre, di concerto con i responsabili territoriali dei gestori di telefonia fissa e mobile, delle Poste Italiane s.p.a., del Ministero delle Comunicazioni, con le organizzazioni dei radioamatori locali, una rete di telecomunicazione non vulnerabile.

9. Funzione Assistenza alla Popolazione:

il referente deve conoscere il patrimonio ricettivo locale ed avere un quadro completo ed aggiornato delle disponibilità di alloggiamento sul territorio comunale; deve coordinare il personale addetto alle aree di attesa e ricovero della popolazione e di ammassamento soccorritori e risorse.

Tutte le Funzioni di Supporto all'occorrenza devono raccordarsi tra di loro.

Tutti i componenti del C.O.C. in caso di emergenza devono dirigersi presso l'Ufficio Comunale di Protezione Civile e comunque essere sempre immediatamente reperibili.

In caso di assenza o impedimento del Sindaco attiverà il C.O.C. un suo delegato, mediante convocazione dei responsabili delle funzioni di supporto e presiederà lo stesso in qualità di responsabile della protezione civile e coordinatore del C.O.C.

Per il rischio sismico, comunque avvertito dalla popolazione, i responsabili delle funzioni di supporto si renderanno immediatamente disponibili senza avviso alcuno.

Nella situazione di non emergenza è responsabile della Protezione Civile e coordinatore del C.O.C. il responsabile del Servizio di Polizia Locale.

Su proposta dei componenti del C.O.C. il responsabile del servizio di Polizia Locale predispose le modiche ed aggiorna il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile (a seguito della predisposizione conseguente adozione).

5. di riconoscere ai soggetti sopra citati l'esercizio di un Servizio di Pubblica Necessità, ai sensi dell'art. 359, comma 2 C.P.;
6. Il presente provvedimento viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del comune di Grotte, notificato ai soggetti interessati nonché trasmesso al Prefetto di Agrigento, alla locale Stazione dei Carabinieri, alla Questura di Agrigento, al Servizio di Protezione Civile del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana - S.10 Servizio Sicilia Sud – Occidentale, al Presidente del Consiglio Comunale.

Dalla Residenza Municipale, li 13/05/2019



IL SINDACO
(DOTT. ALFONSO PROVVIDENZA)